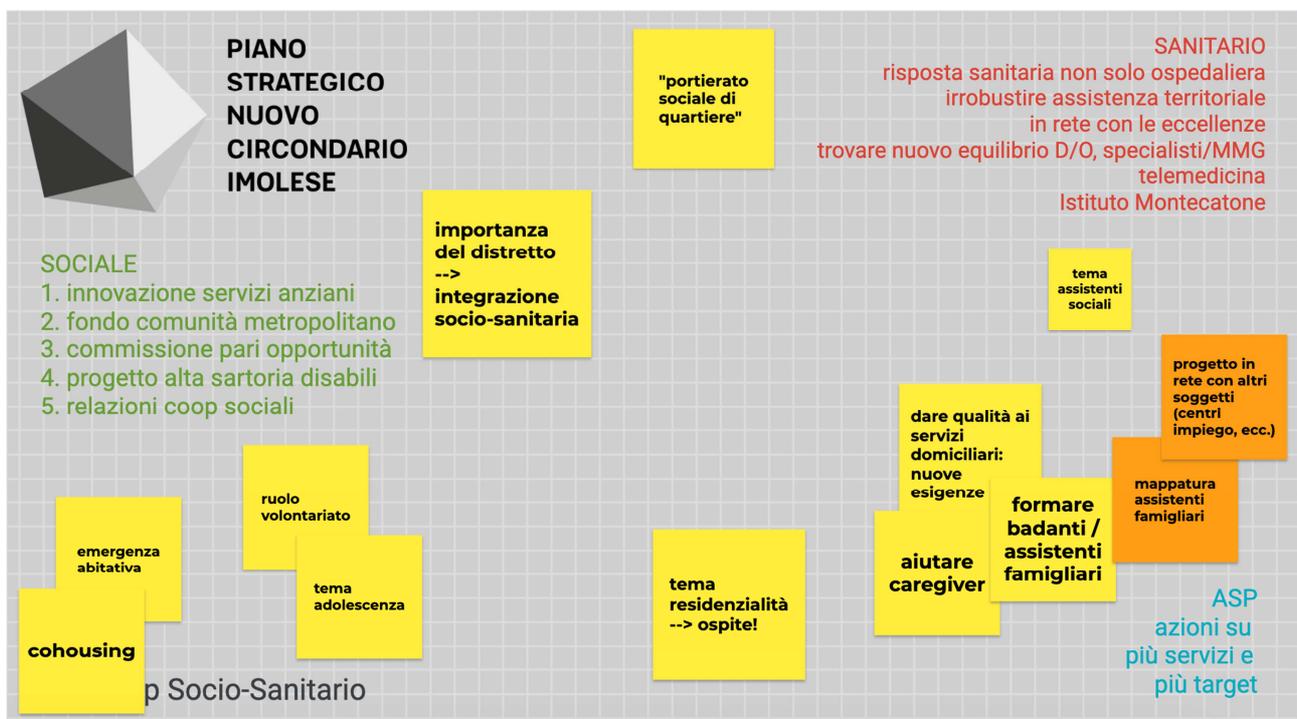


Nuovo Circondario Imolese
Percorso di partecipazione Piano Strategico
Workshop Socio-Sanitario
12 marzo 2021

Partecipanti

Renata Rossi Solferini – Presidente Asp
Carmen Zardi – Cisl Pensionati
Francesca Mirri – CSV Distretto Imola
Laura Venturi, Città Metropolitana di Bologna
Mirella Collina – Segretaria CGIL Imola
Stefania Dazzani – Direttrice ASP Nuovo Circondario Imolese
Andrea Rossi – Direttore AUSL Imola
Maria Grazia Ciarlatani – Ufficio di Piano Nuovo Circondario Imolese
Matteo Montanari – Sindaco Comune di Medicina
Marco Panieri – Sindaco Comune di Imola
Nicoletta Folli – Nuovo Circondario Imolese
Filippo Ozzola – Poleis Soc Coop
Ilaria Capisani – Poleis Soc Coop



Il workshop si inserisce all'interno delle attività partecipate di redazione del Piano Strategico: su richiesta degli amministratori sono state definite alcune tematiche specifiche di approfondimento, tra le quali la dimensione socio-sanitaria, ambito particolarmente impattato dalla pandemia in corso e cardine del welfare territoriale.

Obiettivo dell'incontro è condividere alcuni temi stimolo con gli operatori principali di settore, e raccogliere le priorità che possono essere messe all'attenzione.

Il Sindaco di Imola Marco Panieri introduce l'incontro, ricordando che esso si inserisce nell'ambito del percorso per la definizione del Piano Strategico del NCI.

Il Sindaco di Medicina Matteo Montanari ricorda che il percorso per la costruzione del PS è in fase conclusiva: ci sono una serie di temi che stiamo identificando come prioritari. È importante darsi dei macro-obiettivi e perseguirli nel tempo, pur consapevoli che con il tempo alcune priorità possono cambiare. Montanari invita Ufficio di Piano, AUSL e ASP a presentare le linee strategiche di indirizzo in modo da stimolare il confronto con gli altri presenti.

Maria Grazia Ciarlatani condivide i 5 obiettivi strategici a livello distrettuale:

1. **percorso innovazione servizi per persone anziane:** ripensare le case residenza anziani sia per dimensionamento che per presenza del servizio sanitario; portare a regime una serie di progetti avviati con associazioni per anziani con fragilità.
2. **fondo comunità metropolitano:** sviluppare una solidarietà metropolitana attraverso grandi donatori.
3. **commissione circondariale pari opportunità:** riposizionamento della governance con un tavolo specifico di confronto.
4. **progetto Alta Sartoria:** confronto con associazioni famiglie con disabilità per pensare servizi personalizzati, tagliati sui bisogni delle persone con disabilità. Pensare anche nuove forme di finanziamento.
5. **Rilanciare una relazione con la cooperazione sociale di tipo B:** Distretto che offre un menù dei bisogni di acquisto e costruisce con le coop le risposte.
 1. Il tema della **migrazione**, trasversale a tutti gli ambiti.

Interviene Andrea Rossi, esplorando in particolare la dimensione sanitaria.

Il Covid-19 ci ha dimostrato quanto è importante avere un **sistema sanitario di comunità** e non incentrare il sistema sanitario sul sistema ospedaliero. Le risorse che saranno messe a disposizione devono essere comunemente orientate non solo verso la risposta ospedaliera ma anche o soprattutto destinate ad **irrobustire l'assistenza territoriale**: case della salute, medicina di iniziativa, servizi consultoriali, assistenza primaria, sviluppo cure domiciliari, cure palliative, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, collaborazione con la medicina generale, programmi di screening e diagnosi precoce, vaccinazioni, salute mentale, disordini alimentari, budget di salute.

L'ospedale riveste sempre un ruolo importante, deve essere al passo con i tempi, incrementare i livelli di **competenza** anche ricorrendo alla **mobilità dei professionisti per avvicinare alcune risposte al territorio**. Il tutto per qualificare l'offerta.

Impegno per la riduzione delle **liste di attesa** (trovare un equilibrio tra domanda e offerta). Potenzialità della **cura a distanza**: non può più essere considerata una opzione, deve diventare strutturale e per questo servono **investimenti in digitalizzazione**.

Supporto al processo di consolidamento dell'**istituto di Montecatone** verso un ruolo pienamente pubblico, oltre ad una trasformazione che valorizzi il suo ruolo di Istituto di Ricerca.

Stefania Dazzani porta il punto di vista di ASP, sottolineando l'importanza di lavorare sul territorio con le **reti** e i soggetti che già ci sono. Occorre potenziare il **servizio sociale**: con la legge di Bilancio



2021 lo Stato ha definito essenziale la presenza di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Accesso a finanziamenti nazionali messi a disposizione per questo scopo.

Nuove povertà emerse in particolare a causa del Covid-19 (sostegno economico, abbandono scolastico e ritiro sociale, digital divide).

Importanza del **Fondo Caregiver**.

Ripensare le strutture residenziali e semiresidenziali. Focus su sostegno psicologico delle persone fragili e dei familiari. Potenziamento del personale e consolidamento dei gruppi di lavoro.

Interviene Mirella Collina: tema della povertà sul territorio e relative esigenze sul lavoro. Ritiene indispensabile il ruolo del Distretto sia per la prevenzione rispetto al sanitario sia per tutti gli altri aspetti dell'integrazione socio-sanitaria. **Sviluppo cure domiciliari** fondamentali. Rivedere la **residenzialità**. Creare una **mappatura degli assistenti famigliari** per combattere il lavoro nero e dare qualità al servizio al domicilio. Emergenza abitativa da gestire con progettazioni nuove tipo **cohousing**.

Carmen: importante il concetto di prevenzione. Già da tempo si propone Montecatone come IRCS. Potenziare gli **assistenti sociali sul territorio** più che in backoffice.

Renata Rossi Solferini ribadisce il ruolo degli assistenti sociali, esposti con grande impegno in questo anno di pandemia.

Francesca Mirri sottolinea il ruolo importante dell'**associazionismo**: occorre investire in termini di energia e risorse, come il Covid sta dimostrando. Volabo ha la possibilità di migliorare il volontariato e l'associazionismo: orientamento al volontariato, animazione sociale, migliorare le competenze e la formazione dei volontari. Ruolo degli empori solidali.

Laura Venturi sottolinea l'interesse per tutti i temi emersi e l'importanza del lavoro, in linea e coordinamento con il **piano strategico metropolitano**.

Mirella Collina lancia una prospettiva futura: **portierato sociale** di quartiere per aiutare persone sole e anziane.